

Comune di Nove
Provincia di Vicenza

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE

2022 – 2024

(art. 6, commi da 1 a 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113)

SEZIONE 1. SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE	
<p>Comune di Nove (Provincia di Vicenza) Indirizzo: Piazza De Fabris 4</p> <p>Codice fiscale/Partita IVA: 00295870240</p> <p>Commissario Straordinario: Renata Carletti</p> <p>Numero dipendenti al 31 dicembre anno precedente (31.12.2021): 24</p> <p>Numero abitanti al 31 dicembre anno precedente: 5.000 ca.</p> <p>Telefono: 0424 597550</p> <p>Sito internet: https://www.comune.nove.vi.it/</p> <p>E-mail: affarigenerali@comune.nove.vi.it _PEC: comune.nove@kpec.it</p>	
SEZIONE 2. VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE	
Sottosezione di programmazione Valore pubblico	Documento Unico di Programmazione 2022-2024, di cui alla deliberazione di Consiglio Comunale n. 56 del 28/12/2021, unitamente al bilancio pluriennale 2022-2024 ed annuale 2022 (deliberazione di Consiglio Comunale n. 57 del 28/12/2021);
Sottosezione di programmazione Performance	Piano Esecutivo di Gestione 2022-2024, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 04 del 22/24/2022, come previsto dall'articolo 169 TUEL D.Lgs. 267/2000 e smi e la delibera di approvazione degli obiettivi per l'anno 2022, approvata con deliberazione di Giunta n. 9 del 15.09.2022; Piano delle azioni positive 2021-2023, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 20 del 23/02/2021;

Sottosezione di programmazione Rischi corruttivi e trasparenza	Piano triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2022-2024, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 67 del 05/07/2022, ai sensi della deliberazione dell'ANAC n. 1064 del 13 novembre 2019;
SEZIONE 3. ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO	
Sottosezione di programmazione Struttura organizzativa	Struttura organizzativa, di cui alla deliberazione di Giunta Comunale n. 189 del 01/12/2021, recante la Nota di aggiornamento al DUP 2022-2024.
Sottosezione di programmazione Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale	Piano triennale del fabbisogno del personale 2022-2024, approvato con deliberazione. di Giunta Comunale n. 135 del 30/11/2021;
Sottosezione di programmazione Organizzazione del lavoro agile	Programmazione degli obiettivi per lo sviluppo di modelli innovativi di organizzazione del lavoro, anche da remoto (es. lavoro agile e telelavoro), Allegato A alla presente deliberazione
Sottosezione di programmazione Formazione del personale	Programmazione della formazione del personale, Allegato A alla presente deliberazione
SEZIONE 4. MONITORAGGIO	
Il monitoraggio del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), ai sensi dell'art. 6, comma 3 del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, nonché delle disposizioni di cui all'art. 9, del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) sarà effettuato, preferibilmente, in forma associata con deliberazione dalla Giunta Comunale mediante l'Ufficio Unico Sovracomunale.	

Allegato A - SEZIONE 3. ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO

Sottosezione 2 Organizzazione del lavoro agile (ex P.O.L.A)

L'art. 4, comma 1, lettera b), del Decreto del Ministro per la pubblica Amministrazione 30 giugno 2022, di definizione dello schema tipo di PIAO, stabilisce che nella presente sezione devono essere indicati, in coerenza con la definizione degli istituti del lavoro agile stabiliti dalla Contrattazione collettiva nazionale, la strategia e gli obiettivi di sviluppo di modelli di organizzazione del lavoro, anche da remoto, adottati dall'amministrazione.

A tale fine, ciascun Piano deve prevedere:

- a) che lo svolgimento della prestazione di lavoro in modalità agile non pregiudichi in alcun modo o riduca la fruizione dei servizi a favore degli utenti;
- b) la garanzia di un'adeguata rotazione del personale che può prestare lavoro in modalità agile, assicurando la prevalenza, per ciascun lavoratore, dell'esecuzione della prestazione lavorativa in presenza;
- c) l'adozione di ogni adempimento al fine di dotare l'amministrazione di una piattaforma digitale o di un cloud o, comunque, di strumenti tecnologici idonei a garantire la più assoluta riservatezza dei dati e delle informazioni che vengono trattate dal lavoratore nello svolgimento della prestazione in modalità agile;
- d) l'adozione di un piano di smaltimento del lavoro arretrato, ove presente;
- e) l'adozione di ogni adempimento al fine di fornire al personale dipendente apparati digitali e tecnologici adeguati alla prestazione di lavoro richiesta;

Secondo le indicazioni contenute nello schema tipo di PIAO, allegato al Decreto del Ministro per la pubblica Amministrazione 30 giugno 2022, in questa sottosezione, l'Amministrazione deve provvedere a indicare:

- a) le condizionalità ed i fattori abilitanti (misure organizzative, piattaforme tecnologiche, competenze professionali);
- b) gli obiettivi all'interno dell'amministrazione, con specifico riferimento ai sistemi di misurazione della performance;
- c) i contributi al miglioramento delle performance, in termini di efficienza e di efficacia (es. qualità percepita del lavoro agile; riduzione delle assenze, *customer/user satisfaction* per servizi campione).

Nella legislazione vigente, la materia del lavoro agile è disciplinata dall'art. 14, com. 1, della L.124/2015 in ordine alla sua programmazione attraverso lo strumento del Piano del Lavoro Agile (POLA) e dalle "*Linee guida in materia di lavoro agile nelle amministrazioni pubbliche*", adottate dal Dipartimento della Funzione Pubblica il 30.11.2021 e per le quali è stata raggiunta l'intesa in Conferenza Unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del D.Lgs. 28.08.1997, n. 281, in data 16.12.2021, che, come espressamente indicato nelle premesse, regolamentano la materia in attesa dell'intervento dei contratti collettivi nazionali di lavoro relativi al triennio 2019-21 che disciplineranno a regime l'istituto per gli aspetti non riservati alla fonte unilaterale, di cui è stata sottoscritta la pre-intesa ad inizio del mese di agosto 2022.

In relazione a ciò, fermo restando che per il periodo della pandemia da coronavirus, il Comune di Nove ha adottato gli specifici protocolli per il "lavoro da remoto", per i quali si rinvia alle relative deliberazioni di Giunta comunale del 2022 e del 2021, al momento attuale si ritiene di stabilire che l'istituto del lavoro agile presso il Comune di Nove (VI) rimane regolato dalle disposizioni di cui alla vigente legislazione.

